UOC Affari Generali - Ufficio Protocollo Generale - Prot. 0034893/e del 05/12/2022 15.35 Registrato da: Direzione Amministrativa
05/12/2022 15.35-20220034893

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

Regione: Campania

Sede: Caserta

Verbale n. 14 del COLLEGIO SINDACALE del 29/11/2022

In data 30/11/2022 alle ore 19,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARCO DEL SORBO Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ADDOLORATA PRISCO Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE COLUZZI Presente online

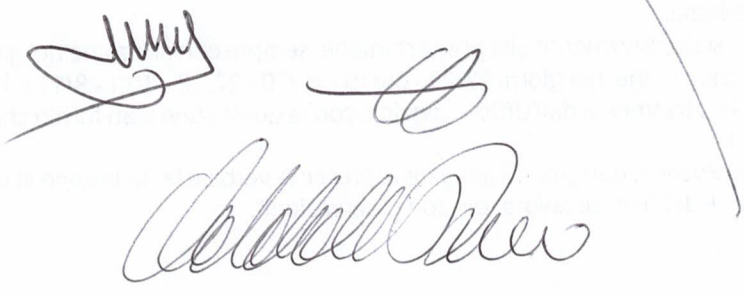
Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021 - Espressione del parere.

Il Collegio ha terminato in data odierna l'esame del Bilancio d'esercizio 2021 adottato in via definitiva con Deliberazione del Direttore Generale n.680 del 6 settembre 2022 ad integrazione di precedente Delibera di Adozione n.670 del 31 agosto 2022; è stato trasmesso al Collegio con Pec in data 8 settembre 2022.

Il Collegio, riscontrata la predetta delibera di adozione, ha iniziato l'esame del Bilancio 2021, e dei relativi allegati, con la riunione del giorno 8 settembre 2022 di cui al verbale n.5.
Il Collegio, insediatosi nel corrente anno, in data 9 giugno 2022, al fine di poter esprimere un compiuto parere, ha ravvisato l'opportunità e la necessità di approfondire specifiche poste di bilancio provvedendo a richiedere, a più riprese, opportuni chiarimenti e delucidazioni. Sono state, altresì, prese in esame le verbalizzazioni del Collegio uscente inerenti l'esercizio 2021.
Le verifiche e l'esame della documentazione, unitamente alle note dei vertici aziendali a cui il Collegio ha chiesto di relazionare, hanno, evidentemente, dilatato il tempo necessario al rilascio della Relazione e del relativo parere.
Tutta le richieste, la documentazione e le relazioni aziendali, sono state inoltrate e ricevute a mezzo Pec e sono conservate agli atti del Collegio.
Il Collegio, successivamente alla prima riunione, sempre con all'ordine del giorno "Esame del Bilancio 2021" si è riunito, sia in presenza che on-line, nei giorni 22/09 - 06/10 - 13/10 - 27/10 - 3/11 - 8/11 e 17/11/2022 giorno in cui è stato dato riscontro all'ultima Pec trasmessa dall'Ufficio Legale e con la quale sono stati forniti chiarimenti e dettagli sullo stato del contenzioso al 31.12.2021.
Il Collegio procede, dunque, ad allegare al presente verbale la "Relazione al bilancio chiuso al 31/12/2021" contenente l'espressione del "Parere favorevole con osservazioni".



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

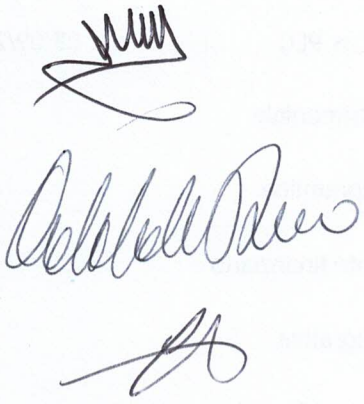
Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

riconvocarsi per il giorno 5.12.2022, in presenza, presso la sede di Caserta alle ore 9,00

La seduta viene tolta alle ore 20,45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 29/11/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Marco Del Sorbo - Presidente - In rappresentanza della Regione Campania
- Addolorata Prisco - Componente - In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Michele Coluzzi - Componente - In rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 680

del 06/09/2022 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/09/2022

con nota prot. n. PEC del 08/09/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 27.585,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.631,00 , pari al 31,6 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 40.518.110,23	€ 42.805.176,28	€ 2.287.066,05
Attivo circolante	€ 117.156.494,15	€ 116.012.833,73	€ -1.143.660,42
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 157.674.604,38	€ 158.818.010,01	€ 1.143.405,63
Patrimonio netto	€ 49.088.686,00	€ 49.757.569,37	€ 668.883,37
Fondi	€ 50.094.249,16	€ 50.944.050,96	€ 849.801,80
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 58.438.248,99	€ 58.079.038,69	€ -359.210,30
Ratei e risconti	€ 53.420,23	€ 37.350,99	€ -16.069,24
Totale passivo	€ 157.674.604,38	€ 158.818.010,01	€ 1.143.405,63
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 173.599.080,33	€ 180.299.949,08	€ 6.700.868,75
Costo della produzione	€ 168.901.363,62	€ 175.229.516,91	€ 6.328.153,29
Differenza	€ 4.697.716,71	€ 5.070.432,17	€ 372.715,46
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.088,04	€ -13.300,38	€ -6.212,34
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.342.578,36	€ 995.482,40	€ -347.095,96
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.033.207,03	€ 6.052.614,19	€ 19.407,16
Imposte dell'esercizio	€ 6.012.253,69	€ 6.025.029,56	€ 12.775,87
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 20.953,34	€ 27.584,63	€ 6.631,29

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 168.400.154,50	€ 180.299.949,08	€ 11.899.794,58
Costo della produzione	€ 162.638.899,03	€ 175.229.516,91	€ 12.590.617,88
Differenza	€ 5.761.255,47	€ 5.070.432,17	€ -690.823,30
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.531,68	€ -13.300,38	€ -768,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 995.482,40	€ 995.482,40
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.748.723,79	€ 6.052.614,19	€ 303.890,40
Imposte dell'esercizio	€ 5.748.723,79	€ 6.025.029,56	€ 276.305,77
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 27.584,63	€ 27.584,63

Patrimonio netto	**€ 49.757.569,37**
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 47.711.960,13
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.997.071,27
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 20.953,34
Utile (perdita) d'esercizio	€ 27.584,63

L'utile di € 27.584,63

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio evidenzia che il bilancio d'esercizio 2021 è stato adottato oltre il termine del 30 aprile 2022. La delibera di approvazione recita che "l'atto de quo non è stato possibile approvarlo entro il termine del 30 aprile per mancanza in via definitiva del riparto del F.S.R. 2021, come da comunicazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. prot. PG/0330621 del 24/06/2022, con cui sono state trasmesse le tabelle relative alla manovra compensativa della mobilità intra ed extra-regionale dell'esercizio 2021 e che il suddetto riparto F.S.R. di competenza dell'anno 2021 è stato approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 410 del 27/07/2022, acquisito agli atti dell'AORN con prot. n°23192\e del 29/07/2022. Lo Stato patrimoniale è stato trasmesso a mezzo PEC in data 01/09/2022 e successiva trasmissione avente ad oggetto "Delibera di adozione del Direttore Generale n.680" a mezzo PEC datata 08.09.2022 (integrazione delibera n.670 del 31.08.2022).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non risultano adottate aliquote superiori. L'azienda nel corso dell'esercizio 2021 non ha annotato nelle scritture contabili costi per impianto ed ampliamento, ed i relativi ammortamenti riguardano immobilizzazioni riferite ad anni precedenti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non sono state capitalizzate spese nel corso dell'esercizio 2021

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non risultano adottate aliquote superiori

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nessun titolo presente

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze è determinato in base all'inventario fisico delle giacenze esistenti all'inizio dell'esercizio.
Le valorizzazioni sono verificate dai referenti nei vari magazzini e comunicate al SEF. Per l'esercizio 2021 il valore delle rimanenze risulta in diminuzione di euro 685.197 rispetto al saldo al 31.12.2020. Tale decremento è dovuto, in larga parte, alle minori giacenze di beni sanitari a fine esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Crediti al 31.12.2021in unità di euro:

- Crediti v/Stato - investimenti:	tot.	3.433.951
	di cui	3.433.951 anno 2020
- Crediti v/Regione - spesa corrente:	tot.	62.252.911
	di cui	55.662.014 anno 2021
		5.415.511 anno 2020
		277.467 anno 2019
		897.919 anno 2017 e prec.
- Crediti v/Regione - fin. per invest.:	tot.	14.009.872
	di cui	14.009.872 anno 2017 e prec.
- Crediti v/AASS pubbliche:	tot.	1.496.641 (valore nominale 1.644.723; fondo svalut. 148.082)
	di cui	289.864 anno 2021
		503.433 anno 2020
		300.746 anno 2019
		402.995 anno 2018
		147.685 anno 2017 e prec.
- Crediti v/Enti regionali	tot.	8.352
	di cui	8.002 anno 2021
		350 anno 2018
- Crediti v/Erario	tot.	102.708
	di cui	31.067 anno 2021
		10.487 anno 2020
		19.037 anno 2019
		42.117 anno 2017 e prec.
- Crediti v/clienti privati	tot.	5.443.698 (valore nominale 5.889.156; fondo svalutazione 445.458)
	di cui (valore nominale):	

860.959 anno 2018
5.028.197 anno 2017 e prec.

- Crediti v/altri sogg. pubblici tot. 1.779.413 (valore nominale 1.963.964; fondo svalutazione 184.551)
di cui (valore nominale);
43.755 anno 2021
36.062 anno 2020
26.696 anno 2019
1.711.433 anno 2018
146.018 anno 2017 e prec.

- Altri Crediti Diversi tot. 3.224.894 (valore nominale 3.288.191; fondo svalutazione 63.297)
di cui (valore nominale):
50.967 anno 2021
73.224 anno 2020
1.098.268 anno 2019
1.915.072 anno 2018
150.659 anno 2017 e prec.

In relazione ai crediti iscritti in bilancio il Collegio sindacale ha posto particolare attenzione ai Crediti verso Clienti privati che ammontano a circa 5,9 mln di euro. Nello specifico è stato chiesto all'Azienda di relazionare sull'anzianità delle partite che compongono tali poste contabili, stante la consistenza di tale voce di bilancio e della quantificazione del fondo svalutazione crediti, valorizzato al valore minimo di legge.
Preso atto dell'esistenza di numerose partite generatesi in annualità precedenti all'esercizio 2012 e, come tali, suscettibili di essere prescritte, il Collegio ha chiesto ulteriori informazioni all'azienda.
A fronte di tale ulteriore richiesta l'Azienda ha provveduto ad avviare l'attività di circolarizzazione dei crediti (non fatta precedentemente) con formale messa in mora dei creditori ancora inadempienti. I vertici aziendali si sono impegnati a concludere entro l'esercizio 2022 le procedure di verifica così azionate e a recepire gli eventuali risvolti contabili prima della chiusura del citato esercizio.
Il Collegio sindacale, preso atto di tutto quanto sopra esposto, esorta ancora una volta l'Azienda a recuperare senza ulteriori indugi i crediti vantati verso terzi al fine di non arrecare danno all'Ente e di rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale aziendale.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Il bilancio non evidenzia ratei e risconti attivi, si rilevano ratei passivi per euro 37.351

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La posta del passivo patrimoniale fondo premi di operosità medici SUMAI è di pertinenza delle Aziende territoriali.
Presso l'Azienda Sant'Anna e San Sebastiano non sono in essere rapporti con specialisti ambulatoriali in Convenzione. Non vi sono accantonamenti al TFR poiché la gestione non è di competenza dell'Azienda. La contribuzione TFR viene versata all'ex INADEL presso l'INPS che provvede alle successive liquidazioni a favore dei dipendenti in quiescenza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

- Debiti al 31.12.2021 - PER COMPLESSIVI EURO 58.079.039 - DISTINTI per anno di formazione, in unità di euro:

Anno 2021:	26.180.830
Anno 2020:	2.464.035
Anno 2019:	3.456.532
Anno 2018:	6.767.120
Anno 2017 e prec.:	19.210.522

- Dettaglio debiti per anno di formazione:

- Debiti verso Regioni: euro 149.700 (anno 2017 e precedenti)

- Debiti verso Comuni: euro 2.602 (anno 2021)

- Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche per complessivi euro 348.628:

Anno 2017 e precedenti	56.395
Anno 2018	5.558
Anno 2019	103.117
Anno 2020	34.578
Anno 2021	148.979

- Debiti verso centrale acquisti regionale (So.Re.Sa.) per complessivi euro 426.619

Anno 2021	426.619

- Debiti verso fornitori per complessivi euro 27.100.173:

Anno 2017 e precedenti	10.079.087
Anno 2018	1.125.263
Anno 2019	506.289
Anno 2020	729.074
Anno 2021	14.660.460

- Debiti verso Istituto Tesoriere: euro 10.843 (anno 2019);

- Debiti tributari per complessivi 4.701.512 di cui:

Anno 2017 e precedenti	362.723
Anno 2018	241.521
Anno 2019	24.984
Anno 2020	110.193
Anno 2021	3.962.091

- Debiti verso istituti previdenziali per euro complessivi 7.726.355 di cui:

Anno 2017 e precedenti	2.231.112
Anno 2018	840.820
Anno 2019	520.674
Anno 2020	386.286
Anno 2021	3.747.463

- Debiti verso altri per complessivi euro 17.612.608 di cui:
euro 17.073.617 verso il personale dipendente, così distinti:

Anno 2017 e precedenti	6.127.517
Anno 2018	4.423.283
Anno 2019	2.280.053
Anno 2020	1.166.070
Anno 2021	3.076.694

euro 538.993 verso altri, così distinti:

Anno 2017 e precedenti	203.989
Anno 2018	130.675
Anno 2019	10.572
Anno 2020	37.834
Anno 2021	155.922

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Debiti al 31.12.2021 per classi omogenee, in unità di euro:

Debiti v/Regione:	149.700
Debiti v/Comuni:	2.602
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche:	348.628
Debiti v/enti regionali:	426.619
Debiti v/fornitori:	27.100.173 di cui scaduti 10.262.877 (partite bloccate per contenzioso e anomalie varie 7.301.834, problemi nell'iter di liquidazione per la restante parte)
Debiti v/Istituto Tesoriere:	10.843
Debiti tributari:	4.701.512 quasi interamente riferiti all'IRAP sui fondi del personale ancora da erogare
Debiti v/Istituti previdenziali:	7.726.355 quasi interamente riferiti agli Oneri sociali sui fondi del personale ancora da erogare
Debiti v/dipendenti:	17.073.617 quasi interamente riferiti ai fondi del Personale ancora da erogare
Altri debiti:	538.992

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per quanto riguarda lo stock del debito, si rappresenta che il debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2021, come da comunicazione a mezzo mail pervenuta dal responsabile UOC-GEF datata 14.11.2022, ammonta ad euro 10.262.877,46 come si evince da prospetto estratto dalla piattaforma PCC.
L'Azienda opera in centrale unica dei pagamenti, il file di estrazione PCC 2021 comprende i pagamenti delle fatture So.Re.Sa.
L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021 è (-2,12), a fronte di pagamenti di euro 12.312.804,00 effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

L'azienda ha sostenuto costi di noleggio per complessivi euro1.618.066,41 di cui :
canoni di noleggio - area sanitaria per complessivi euro 1.591.018,70
Canoni di noleggio - area non sanitaria per complessivi euro 27.047,71
con un aumento complessivo, rispetto all'esercizio precedente, di euro 87.106,06

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- Irap dell'esercizio per complessivi euro 5.977.989,56 cosi distinta:
Irap relativa al personale dipendente 5.670.920,24
Irap relativa ai collaboratori e personale assimilato 254.970,86
Irap relativa all'attività libero-professionale(intramoenia) 52.098,46

- Ires dell'esercizio euro 47.040,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.977.989,56
I.R.E.S.	€ 47.040,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 73.895.242,08
Dirigenza	€ 39.491.309,59
Comparto	€ 34.403.932,49
Personale ruolo professionale	€ 882.587,38
Dirigenza	€ 789.068,10
Comparto	€ 93.519,28
Personale ruolo tecnico	€ 5.964.814,84
Dirigenza	€ 143.969,98
Comparto	€ 5.820.844,86
Personale ruolo amministrativo	€ 3.314.195,65
Dirigenza	€ 934.023,69
Comparto	€ 2.380.171,96
Totale generale	€ 84.056.839,95

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non godute non sono state monetizzate fatta eccezione per i casi di cessazione dal servizio del dipendente in malattia o decesso.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nell'arco del 2021 le procedure di reclutamento indette dall'Azienda hanno consentito di ridurre significativamente il ricorso al lavoro in somministrazione.
Il personale in carico alla data del 31.12.2021 è rilevato in n.1.414 unità con contratto a tempo indeterminato e in n.68 unità con contratto a tempo determinato.
Sono intervenute durante l'esercizio 2021 assunzioni per n.188 unità a tempo indeterminato e per n.59 unità a tempo determinato.
Sono intervenute cessazioni dal servizio per n.99 unità a tempo indeterminato e n.67 unità a tempo determinato.

Il personale al 31.12.2021 ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31.12.2020:
- Medici a tempo indeterminato: diminuzione di n. 3 unità
- Dirigenti non medici a tempo indeterminato: aumento di n. 3 unità
- Personale non dirigente a tempo indeterminato: aumento di n.89 unità
- Personale a tempo determinato: diminuzione di n. 8 unità

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il lavoro interinale ha fatto registrare un costo di euro 3.458.486, di cui euro 3.427.114 per l'area sanitaria ed euro 31.372 per l'area non sanitaria. Il dato risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 per euro1.524.245 per l'area sanitaria, allo stesso

modo risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 per euro 1.120.915 per l'area non sanitaria.
Le spese per collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socio sanitarie da privati per euro 416.332 risultano in aumento di euro 144.039 rispetto all'anno 2020);
Le altre collaborazioni e prestazioni di lavoro dell'area sanitaria per euro 152.680 risultano in aumento di euro 97.829 rispetto al esercizio 2020.
Le consulenze sanitarie da privati 1.532.583 art.55 co.2 CCNL 8/6/2020 sono aumentate per euro 879.566 rispetto al 2020.
Le consulenze sanitarie e socio sanitarie da terzi/altri soggetti pubblici per euro 37.930 sono diminuite per euro 74.176 rispetto al 2020.
Le consulenze sanitarie e socio sanitarie Aziende sanitarie pubbliche della Regione per euro 366.366 sono in diminuzione di euro 377.296 rispetto al 2020.
Le spese per consulenze, collaborazioni interinali e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie hanno fatto registrare una riduzione della spesa complessiva rispetto all'esercizio 2020 di euro 854.284 (anno 2021 euro 5.933.004 - anno 2020 euro 6.787.288)

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Le ferie non godute non sono state monetizzate, fatta eccezione per i casi di cessazione dal servizio del dipendente in malattia o per decesso.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Il Collegio non ha riscontrato, dai verbali delle di verifiche trimestrali di cassa redatti dal Collegio dei Revisori pro-tempore, rilievi e/o segnalazioni per ritardi nei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali che risultano sempre eseguiti alle scadenze di legge.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non risultano segnalazioni per corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Gli oneri contrattuali relativi ai rinnovi del CCNL risultano accantonati nella voce BA2820 (altri accantonamenti) per rinnovi contrattuali per complessivi euro 3.232.368 di cui:
- per dirigenza medica euro 1.127.286
- per dirigenza non medica euro 106.316
- per il personale del comparto euro 1.826.284
- per altri accantonamenti euro 172.482

In riferimento alle somme accantonate per rinnovi contrattuali il quantum è determinato anche dai ritardi nei rinnovi stessi. Risultano maggiori accantonamenti di euro 2.399.692,63 rispetto all'esercizio 2020(euro 832.675,55)

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00

La mobilità passiva è tipica delle aziende territoriali.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 17.289.725,69 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 110.973,00

La voce racchiude la spesa di competenza 2021 che riguarda le consulenze, collaborazioni, collaborazioni interinali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie riscontrabili alla voce BA1780. Rispetto all'esercizio 2020 la spesa risulta diminuita di euro 1.163.641

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 27.976.387,67

Il dato rappresenta il valore degli acquisti di beni non sanitari indicati alla voce del CE BA0310 per euro 228.305,40 e il valore degli acquisti di servizi indicati alla voce del CE BA0390 per euro 27.748.082,27

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.475.711,34
Immateriali (A)	€ 25.047,11
Materiali (B)	€ 3.450.664,23

Eventuali annotazioni

Le quote di ammortamento per euro 3.475.711,34 risultano sterilizzate per complessivi euro 3.459.170,63 di cui:
a) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dello stato per euro 602.309,63
b) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti della Regione per euro 280.494,62
c) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/esercizio FSR destinati ad investimenti per euro 2.512.865,50
d) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto per euro 63.500,88.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -13.300,38
Proventi	€ 122,89
Oneri	€ 13.423,27

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 995.482,40
Proventi	€ 3.280.964,95
Oneri	€ 2.285.482,55

Eventuali annotazioni

Gli ONERI STRAORDINARI per complessivi euro 2.285.482,55 sono rappresentati da :
1) Oneri tributari di esercizi precedenti per euro 570.009,70
2) Oneri da cause civili e oneri processuali per euro 104.295,74
3)Sopravvenienze passive v/aziende sanitarie pubbliche della regione per euro 14.121,59
4) Sopravvenienze passive riferite al personale dirigenza medica per euro 142.418,01
5) Sopravvenienze passive riferite al personale dirigenza non medica per euro 51,322,68
6)Sopravvenienze passive riferite al personale di comparto per euro 60.918,64
7) Sopravvenienze passive verso terzi derivanti dall'acquisto di beni e servizi per euro 55.099,94
8) Altre sopravvenienze passive verso terzi per euro 62.145,91
9) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per euro 1.224.331,94
10) insussistenze passive v/terzi relative ad acquisti di prestazioni sanitarie da operatori accreditati per euro 818,40.

I PROVENTI STRAORDINARI per complessivi euro 3.280.964,95 sono rappresentati da:
1) Sopravvenienze attive verso aziende sanitarie pubbliche della regione per euro 85.000
2) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per euro 42.693,12
3) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale per euro 15.361,36
4)Altre sopravvenienze attive verso terzi per euro 47.403,75
5) Insussistenze attive v/aziende pubbliche della regione per euro 345.025,29
6) Insussistenze attive v/terzi relative al personale per euro 307.285,59
7) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per euro 123.340,92
8) Altre sopravvenienze attive verso terzi per euro 2.314.854,92

Ricavi

- Risulta un decremento complessivo di contributi in conto esercizio rispetto all'esercizio 2020 di euro 3.360.182:
a) Le rettifiche dei contributi in c/esercizio destinati ad investimenti sono diminuite rispetto all'esercizio 2020 di euro 1.523.345;
b) Utilizzo dei fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti sono aumentati di euro 1.521.262 rispetto all'esercizio precedente;
c) I ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria sono aumentati di euro 6.516.827 rispetto all'esercizio 2020;
d) I ricavi per recuperi concorsi e rimborsi sono aumentati di euro 14.660 rispetto all'esercizio 2020;
e) I ricavi per la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) sono aumentati di euro 117.019 rispetto all'esercizio 2020;
f) I ricavi per quota contributi in c/capitale sono aumentati di euro 356.195 rispetto all'esercizio precedente;
g) Gli altri ricavi e proventi sono aumentati di euro 11.743 rispetto all'esercizio precedente.

Nel complessivo si registra un incremento significativo del valore della produzione pari ad euro 6.700.869 per il quale si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.
La Regione Campania ha assegnato all'AORN Sant'Anna e San Sebastiano, per l'esercizio 2021, contributi in conto esercizio (F.S.REGIONALE) per complessivi euro 85.346.160 così distinti:

- FSR indistinto: 81.029.603
- FSR finalizzato: 2.306.972
- FSR vincolato: 2.009.585

- Extra fondo: 3.320.869

STP anno 2021: 307.418

Totale complessivo: 88.974.447

Si evidenziano, infine, contributi in c/esercizio da privati per complessivi euro 29.200 (voce AA0230)

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) I Modelli 1,2,3,4 e consuntivo sono stati tutti trasmessi e quadrati dalla Regione Campania

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	In merito alla Deliberazione n.12 del 7.1.2021 il Collegio pro-tempore ha rilevato: "Per il futuro si chiede di motivare adeguatamente le delibere esponendo i presupposti di diritto e di fatto presi in considerazione nonché le considerazioni di ordine logico, tecnico o amministrativo che hanno giustificato e supportato la decisione. Sarebbe opportuno, altresì, dotarsi di un regolamento che disciplini le attività deliberative del Direttore Generale"

Questioni contabili	Improprio utilizzo della cassa economale
Oss:	In merito alla Deliberazione n.56 del 21.1.2021 e successive deliberazioni della stessa natura il Collegio pro-tempore ha rilevato: "L'utilizzo della cassa economale non è conforme al Regolamento di Amministrazione e Contabilità di questa Azienda Ospedaliera adottato con la deliberazione n. 383 del 14.06.2018. Si rammenta che la Cassa economale serve esclusivamente per fronteggiare minute spese che si rendono necessarie per fronteggiare una situazione di urgenza e/o emergenza e si avverte di farne un uso conforme al Regolamento. Inoltre si raccomanda di non suddividere gli acquisti in più operazioni qualora hanno un carattere unitario e di provvedere con unico pagamento nelle modalità consentite.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	In merito ad alcune deliberazioni adottate nel corso del 2021 ed esaminate dal Collegio pro-tempore è stato rilevato: "La proroga contrattuale deve costituire uno strumento di carattere eccezionale e temporaneo, poiché disattende i principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza (cfr. art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e, oggi, art. 30, comma 1, del d.lgs. 50/2016), ed è pertanto ammesso soltanto al fine di assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale a un altro, ove vi sia l'effettiva necessità di garantire precariamente il servizio nelle more della conclusione della procedura indetta per il reperimento di un nuovo contraente (cfr. art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016). Tale comportamento è stato già più volte oggetto di rilevi da parte del Collegio sia perché è indice di inefficienza dovuta alla mancanza di una corretta programmazione delle acquisizioni di beni e servizi sia perché un uso improprio delle proroghe può assumere profili di illegittimità e di danno erariale, allorquando non è dimostrato di aver attivato tutti quegli strumenti organizzativi \amministrativi necessari ad evitare il generale e tassativo divieto di proroga dei contratti in corso e le correlate distorsioni del mercato. Pertanto, il Collegio rinnova l'invito a ricorrere alla proroga contrattuale solo in casi eccezionali, predeterminati e limitati al tempo strettamente occorrente alla conclusione della procedura di gara indetta per la scelta del nuovo contraente evitando slittamenti e proroghe contrattuali oltre i termini normativamente consentiti e ad attivarsi in tempo utile per il rispetto degli stessi.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 7.014.085,31
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 28.226.332,08

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi iscritto in bilancio per complessivi euro 35.240.417,39 , viene così dettagliato :
1. Contenzioso relativo al personale dipendente euro 7.014.085,31;
2. Contenzioso relativo al personale convenzionato e non dipendente euro 179.082,88;
3. Risarcimento danni (morte, responsabilità professionale, etc.) euro 10.870.555,53;
4. Rischi copertura diretta auto-assicurazione euro 11.063.400,45;
5. Contenzioso per contestazioni su forniture ed appalti euro 2.626.333,80;
6. Contenzioso per ritardato / mancato pagamento euro 3.484.848,19;
7. Altro per euro 2.111,23.

Gli Accantonamenti dell'esercizio 2021 per rischi da contenzioso per complessivi euro 3.873.182 (in diminuzione di euro 1.5455.333 rispetto all'esercizio 2020) sono così distinti:
a) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali di euro 1.660.013, diminuiti di euro 237.701 rispetto al 2020;
b) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente di euro 578.540, diminuiti di euro 284.953 rispetto al 2020;
c) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi, ovvero auto-assicurazione, aumentati di euro 200.000 rispetto al 2020;
d) Accantonamenti contenzioso Personale convenzionato e non dipendente di euro 116.000, aumentati di euro 53.547 rispetto al 2020;
f) Accantonamenti contenzioso per ritardato/mancato pagamento per euro 377.879, aumentati di euro 192.774 rispetto al 2020;
g) Accantonamenti per interessi di mora per euro 50.000, diminuiti di euro 50.000 rispetto all'esercizio 2020;
Gli Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati sono costituiti dagli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi dalla Regione Campania per quota F.S. vincolato euro 897.599, in diminuzione di euro 438.004 rispetto all'esercizio 2020;

Gli Altri Accantonamenti per complessivi euro 3.232.368 , aumentati di euro 2.399.693 rispetto all'anno 2020, rappresentano:
a) Accantonamenti per rinnovo contratti dirigenza medica per euro 1.127.286, aumentati di euro 647.823 rispetto al 2020;
b) Accantonamenti per rinnovo contratti dirigenza non medica per euro 106.316, aumentati di euro 61.098 rispetto al 2020
c) Accantonamenti per rinnovo contratti di comparto per euro 1.826.284,aumentati di euro 1.602.132 rispetto al 2020;

ALTRI ACCANTONAMENTI:
a) accantonamenti fondo retribuzione di risultato organi direttivi per euro 109.940, aumentati di euro 67.440 rispetto al 2020;
b) accantonamenti riduzione liste di attesa per euro 62.543, aumentati di euro 21.200 rispetto al 2020.

Risultano in corso n. 94 vertenze con il personale, di cui n.43 attivate nel corso dell'esercizio 2021 e n.51 attivate in esercizi precedenti, per tali contenziosi la valutazione aziendale del rischio di soccombenza ha portato a una stima di euro 578.540.
Per quanto riguarda gli altri contenziosi tra AORN di Caserta ed altri soggetti, risultano in corso n.391 procedimenti e la valutazione aziendale di rischio di soccombenza è stata valutata in euro 3.244.643, di cui un milione di euro per franchigia annuale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  Non sono pervenute denunce al Collegio

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

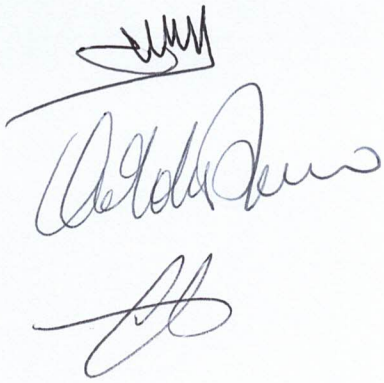
Osservazioni

Il Collegio, principalmente, fa rimando alle osservazioni già riportate alla voce "Crediti" rimarcando la necessità di concludere entro l'esercizio 2022 le procedure di verifica azionate e di recepirne i risvolti contabili nel corrente esercizio. In particolare si invita l'Azienda ad adeguare, secondo corrette valutazioni, il Fondo svalutazione crediti prescindendo, evidentemente, dai limiti di deducibilità fiscale previsti, peraltro, dalla sola normativa tributaria.
Il Collegio evidenzia, altresì, la necessità che l'Azienda abbia una ordinata rilevazione dei fatti contabili nel rispetto dei principi contabili e normativi vigenti. A tal proposito il Collegio ha rilevato l'esistenza di numerose sistemazioni contabili ancora da effettuare in relazione a crediti e debiti per somme pignorate. Stante l'equivalenza degli importi totali di tali somme, ancorché dalla sistemazione contabile non scaturiranno effetti sul conto economico, vi è una non esatta esposizione, in valore assoluto, del totale dei crediti e dei debiti dell'Azienda; conseguentemente il Collegio rileva una non corretta tenuta delle registrazioni contabili considerata anche la "vetustà" di tali partite.
Il Collegio, pertanto, esorta l'Azienda a procedere senza ulteriore indugio alla "sistemazione contabile" di tali partite con le

opportune rilevazioni in partita doppia.
Il Collegio evidenzia e segnala, infine, che nel corso del mese di giugno 2022 l'Azienda ha presentato una dichiarazione integrativa Modello ENC/2021 relativa ai redditi 2020 e, nel mese di luglio 2022 il Modello ENC/2022 entrambi contenenti le sottoscrizioni del corrente Collegio sindacale ma non sottoposte all'esame preventivo del Collegio medesimo appena insediatosi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

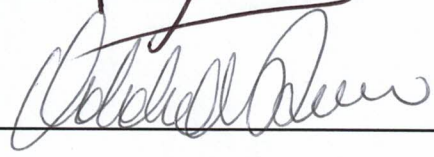
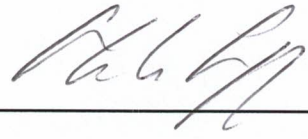


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARCO DEL SORBO

ADDOLORATA PRISCO 

MICHELE COLUZZI